



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

ISTITUTO COMPRENSIVO CORROPOLI COLONNELLA CONTROGUERRA TEIC813001@ISTRUZIONE.IT	
n. alunni iscritti per ogni ordine di scuola appartenente all'Istituto	
Scuola infanzia	N. 257
Scuola primaria	N. 561
Sc. Sec di Primo Grado	N. 305
Totale alunni iscritti N. 1123	
Gruppo di Lavoro Inclusione: > Composizione: <u>F.S.</u> H –GASPARRONI LUIGIA: 1° COLLABORATORE del D.S.: CRETONE DONATELLA; 2° COLLABORATORE del D.S.: MARZIALE ANDREA <u>DOCENTI DI SOSTEGNO</u> : BELLAGAMBA FEDERICA, DI CRISTOFARO ROSSELLA, LELI FAUSTO <u>DOCENTI CURRICOLARI</u> : CAPUTO CRISTINA, BIZZARRI LUIGIA, TANGA ROSANNA <u>ASS. SOCIALI ASL NERETO</u> : DOTT. SSA ANTONINI TIZIANA- Incontri preventivati n° 3	

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità (questa parte è prescrittiva e si prega di non modificarla)

A. RILEVAZIONE DEI B.E.S. PRESENTI	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
	N.	N.
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
> Minorati vista	0	0
> Minorati udito	2	1
> Psicofisici	55	57
Totale 1	57	58

> Altro: disabilità in via di certificazione	7	5
2. Disturbi evolutivi specifici		
> DSA	20	21
> ADHD/DOP	2	1
> Borderline cognitivo	0	8
> Disturbi con specifiche problematiche nell'area del linguaggio (Direttiva 27/12/2012, paragrafo 1.2)	2	5
> Altro	13	7
Totale 2	37	42
> Altro: DSA in via di certificazione > DSA presunti	4	3
3. Svantaggio		
> Socio-economico	4	9
> Linguistico-culturale (neo arrivati in Italia)	3	6
> (da almeno sei mesi in Italia)	22	15
> Disagio comportamentale/relazionale/psicoemotivo	2	2
> alunni in situazione di adozione internazionale	1	1
> alunni con problemi di salute transitori non documentabili	2	1
> Altro:		
Totale 3.	34	34
totali	139	142
% su popolazione scolastica	12,7%	12,6%
> Alunni senza cittadinanza		

Documenti redatti a cura della scuola, con/senza la collaborazione del servizio sanitario		
	2022/2023	2023/2024
n. PEI redatti dal GLHO: redatti in corso di redazione	59	
		58

n. PDP redatti dai Consigli di Classe <u>in presenza</u> di documentazione sanitaria	22	35
n. PDP redatti dai Consigli di Classe <u>in assenza</u> di documentazione sanitaria	53	41

B. RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE

Insegnanti di sostegno:	Prevalentemente utilizzati in...	sì / no
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti Educativi e Culturali: N. 0	Prevalentemente utilizzati in...	
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione: N° 18	Prevalentemente utilizzati in...	sì / no
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI

B.1 ALTRE RISORSE PROFESSIONALI		sì / no
Funzioni strumentali / coordinamento		1
Referenti d'Istituto (disabilità, DSA, BES)		1
Psicopedagogisti e affini	Interni alla scuola	1

	Esterni alla scuola	
Docenti tutor / mentor (in assenza di Funzione Strumentale)		0
<ul style="list-style-type: none"> • Mediatore linguistico • Mediatore culturale • Facilitatore linguistico • Altre figure esterne (psicologi, ecc...) Altro (specificare):	1	

C. COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI	attraverso...	sì / no
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con le famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con le famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con le famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI

D. COINVOLGIMENTO PERSONALE A.T.A.	Prevalentemente in...	sì / no
	assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione: <ul style="list-style-type: none"> • Condivisione nella creazione di un adeguato ambiente d'apprendimento 	SI

	<ul style="list-style-type: none"> • Preparazione-dotazione-uso di modulistica di base in lingua straniera (almeno inglese, francese...) per BES interculturali/transitori 	NO
	Laboratori integrati	NO

E. COINVOLGIMENTO FAMIGLIE	Attraverso...	sì / no
	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Miglioramento ambiente di apprendimento	SI
	Collaborazioni volontarie di tipo professionale	NO
	Altro (specificare):	NO

F 1. RAPPORTI CON SERVIZI SOCIO SANITARI TERRITORIALI E ISTITUZIONI DEPUTATE ALLA SICUREZZA	tipo di collaborazione	sì / no
	accordi di programma/protocolli d'intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	accordi di programma/protocolli d'intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI

F 2. RAPPORTI CON C.T.S.	Prevalentemente per ...	sì / no
	Consulenza docenti esperti	NO
	Coordinatori di classe	NO
	Docenti interessati	SI

	Sportello per le famiglie	NO
	Materiali in comodato d'uso	SI
	Incontri fra specialisti e docenti di c.d.c per confronti didattico-clinici	SI
	Formazione docenti su casi BES e inclusione	SI
	Altro:	

G. RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO	tipo di collaborazione	sì / no
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI

H. FORMAZIONE DEI DOCENTI	TEMATICHE PREVALENTI	sì / no
	Strategie e metodologie educativo-didattiche/ gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (anche DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Formazione su specifiche disabilità (autismo, disabilità intellettive, disabilità sensoriali,...)	SI
	Normale didattica disciplinare ma facilitata/calibrata per poter essere comunque inclusiva	SI
	Altro (specificare)	

Tabella di autovalutazione sui punti di forza e di criticità rilevati
(sezione obbligatoria)

PUNTI DI FORZA / CRITICITÀ	Inizio anno					Fine anno				
	0	1	2	3	4	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X						X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X					X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X						X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X						X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.				X						X
Collaborazione umana e interpersonale				X						X
Altro (specificare)										
Totale punteggio	0	0	1	7	3	0	0	1	4	6

- 0 = per niente
- 1 = poco
- 2 = abbastanza
- 3 = molto
- 4 = moltissimo

- modello adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

SINTESI

Criticità:

- La maggior parte dei docenti si è trovata a dover redigere un PEI senza il supporto dell'unità multidisciplinare
- non è stato possibile redigere per tutti gli alunni H il profilo di funzionamento secondo la nuova normativa date le scarse risorse umane presso l'unità multidisciplinare ASL
- normativa di riferimento poco chiara rispetto ai GLO e ai tempi di lavoro
- mancata attivazione della banca dati sensibili alunni H, come proposta emanata dal ministero

Punti di forza:

- Collaborazione tra i docenti e tutte le figure professionali coinvolti nella realizzazione del percorso inclusivo dell'alunno
- Incontri periodici con gli operatori dei centri riabilitativi per un confronto ed un'azione condivisa
- Presenza di progetti d'Istituto inclusivi nel rispetto di tutte le diversità
- Collaborazione con il C.T.S. Di Nereto
- Formazione personale dei docenti su tematiche inclusive

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività

A.S. 2023/2024

A. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Dirigente Scolastico è il garante sul piano formale e sostanziale dell'Inclusione scolastica dell'Istituto: promuove ed incentiva attività di aggiornamento e di formazione del personale, valorizza progetti con strategie orientate a potenziare l'inclusione, guida e coordina le azioni connesse con le procedure previste dalle norme di riferimento (presidenza del GLI d'istituto, formazione delle classi, utilizzazione degli insegnanti per le attività di sostegno), coinvolge le famiglie durante l'elaborazione del PEI, cura il raccordo con le diverse realtà territoriali, attiva azioni di orientamento per assicurare continuità, intraprende le iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche.

Funzione strumentale Inclusione: collabora con il DS, cura insieme al GLI la stesura del PAI entro giugno e la sua revisione entro settembre, coordina le attività degli insegnanti di sostegno, monitora le attività inclusive, svolge una funzione di supporto nella stesura dei PDP/PEI, tiene rapporti con la Medicina Scolastica del territorio, organizza e relaziona sui GLO degli alunni con L.104, ha rapporti con gli educatori e i centri riabilitativi, favorisce i contatti con il CTS, coordina i progetti inclusivi del territorio, cura la documentazione relativa agli alunni diversamente abili e collabora con gli altri enti del territorio.

GLI: rilevazione BES, offre consulenza, propone strategie d'intervento, verifica periodicamente le pratiche inclusive dell'Istituto, redige il PAI insieme alla F.S.

Docenti di sostegno: stesura, aggiornamento, revisione e valutazione del PEI, formazione e aggiornamento personale su tematiche inclusive.

Docenti curricolari: osservazione sistematica, segnalazione problematiche emergenti, contatti con le famiglie, stesura PDP e attuazione delle misure compensative e degli strumenti dispensativi, formazione e aggiornamento personale su tematiche inclusive

B. Strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

(target, modalità, tematiche, collaborazioni,...)

Si propone la partecipazione ai seguenti corsi di formazione:

- L'uso dell'ICF per la compilazione dei PDP e dei PEI;
- Nuove tecnologie;
- Strategie per una didattica inclusiva;
- Strategie nell'uso di misure dispensative e strumenti compensativi;
- La valutazione degli alunni BES

L'Istituto assicura la formazione continua e costante dei docenti, attraverso la promozione di corsi di aggiornamento su tematiche inclusive.

**C. Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive
(quali strategie, motivazione delle adozioni scelte tempi, strumenti,...)**

La valutazione degli alunni H e degli alunni BES viene svolta in relazione al PEI e al PDP redatti dal consiglio di sezione/classe.

D. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I docenti con titolo di sostegno presenti nel nostro Istituto svolgeranno attività di accoglienza e tutoraggio (nella fase iniziale e nella progettazione del PEI) per i docenti di nuova assegnazione sprovvisti di titolo di specializzazione per l'insegnamento sul sostegno.

I docenti con titolo di specializzazione sul sostegno, in base alle loro competenze specifiche, verranno assegnati dando priorità agli alunni con L.104 comma 3.

E. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola

- Contatti periodici con la Medicina Scolastica del Territorio e con gli specialisti della ASL.
- Organizzazione dei gruppi H.
- Orientamento scolastico.
- Centri riabilitativi

F. Ruolo delle famiglie

- Il consiglio di sezione/classe insieme alla famiglia compila il PDP che viene firmato da tutti i docenti, dai genitori e dal D.S.
- La famiglia, dopo aver concordato con il docente di sostegno obiettivi da perseguire, strategie operative e criteri valutativi, firma il Piano Educativo Individualizzato per l'alunno con L.104.
- La famiglia partecipa ai GLO pianificati dalla F.S.
- La famiglia partecipa ai colloqui con tutto il consiglio di sezione/classe.
- La famiglia partecipa agli incontri tra insegnanti e terapisti dei centri riabilitativi.

G. Ruolo della comunità e del territorio

- Promozione di iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, Comune, Enti territoriali, ASL.
- Partecipazione a progetti inclusivi promossi dagli enti territoriali.

H. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Finalità prioritaria della scuola è quella di garantire a tutti il diritto allo studio nel rispetto delle diversità. L'uso di una didattica individualizzata, l'utilizzo di metodologie e strategie educative adeguate alle diverse situazioni, di misure dispensative e strumenti compensativi che permettano all'alunno di apprendere in base alle sue potenzialità. La prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo vengono conseguiti attraverso l'accoglienza, la continuità e l'orientamento, il recupero dello svantaggio e la valorizzazione delle diversità.

I. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e continuità tra i diversi ordini di scuola

- Incontri di continuità.
- Progetti inclusivi di orientamento e continuità.
- Collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola.

Si prevede di strutturare incontri tra i docenti che hanno seguito gli alunni con L.104 e quelli delle diverse scuole scelte dagli stessi.

J. Promozione di un "Progetto di vita"

- Progetti inclusivi.
- Percorsi didattici laboratoriali.
- Supporto alle famiglie.

K. Valorizzazione delle risorse esistenti

- Incontri periodici del GLL.
- Programmare il GLO iniziale, intermedio e finale per tutti gli alunni h.
- Diffondere la conoscenza tra i docenti del materiale di sostegno presente nell'Istituto e renderlo fruibile.
- Valorizzare una didattica laboratoriale.

L. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Risorse necessarie per la realizzazione di attività inclusive

M. Aspetti particolari da mettere in evidenza

Alunni in attesa della stesura del profilo di funzionamento
Alunni in attesa che venga riconosciuta la Legge 104.

Gruppo di lavoro che ha redatto il P.A.I:

F.S. Inclusione: Gasparroni Luigia

1° collaboratore del DS: Cretone Donatella

2° collaboratore del DS: Marziale Andrea

DOCENTI: Bellagamba Federica, Caputo Cristina, Bizzarri Luigia, Di Cristofaro Rossella, Leli Fausto, Tanga Rosanna

ASSISTENTE SOCIALE: Antonini Tiziana

Approvato dal Gruppo per l'Inclusione in data 28 giugno 2023

Approvato dal Collegio docenti in data 29 giugno 2023